



L'ANTICA BELLEZZA CHE RITORNA

Oggi possiamo considerare la bellezza, nella sua mutevolezza e nelle sue molteplici declinazioni, una debolezza irrinunciabile, “la bellezza non può essere interrogata: regna per diritto divino” sosteneva Oscar Wilde.

A cura della Dott.ssa Francesca Bocchi

Una delle cause del fascino sempreverde dell'antico Egitto, è stato il suo continuo richiamo alla bellezza, immune da vecchiaia, brutture e malattie, con cui i Faraoni, i notabili e le loro consorti hanno consegnato ai posteri le loro immagini scolpite e dipinte. Il dono dell'eterna giovinezza faceva parte delle delizie dell'aldilà: come nella loro vita terrena, il defunto o la defunta non si facevano mancare la loro fornitura perenne di cosmetici contenuti dentro meravigliosi e raffinati beauty case, che custodivano lo specchio in metallo lucidato, i vasetti, i balsamari e i cucchiari per le creme, le pinzette per depilarsi le sopracciglia e i bastoncini per il trucco. Negli scritti di Plinio il Vecchio si legge: “L'Egitto era il più grande produttore di unguenti e pomate, le sostanze più raffinate venivano dal Delta del Nilo ed erano custodite in vasetti molto belli, realizzati in alabastro, ceramica o vetro, decorati con pezzi di pietre colorate che formavano dei disegni geometrici”. Un esempio tangibile della cura che l'antico popolo aveva di sé è il meraviglioso cofanetto da toeletta di Merit, moglie dell'architetto Kha, 'Capo della grande casa', vissuto intorno al 1400 a.C. Il reperto è

conservato presso il Museo Egizio di Torino. Questo beauty 'antico' è dotato di due coperchi: quello interno consentiva di mantenere stabili i contenitori degli unguenti per evitare che durante il trasporto si rompessero. I vasetti sono di varia fattura, alcuni realizzati in “faience” un materiale vetroso azzurro o verde reso particolarmente lucente dall'alto contenuto di silicio e grazie a una speciale cottura. In altri vasetti di alabastro sono ancora presenti dei residui di sostanze cosmetiche.

RITUALI MODERNI: TRA NATURA E TECNOLOGIA

Oggi cosa rimane di quella antica e affascinante bellezza? Quali rituali possiamo richiamare per mantenere una pelle luminosa e morbida come le antiche egiziane? L'idea l'ha avuta il dr Farid Kazem, chirurgo plastico ed estetico nei Paesi Bassi, che si è fatto portavoce di quella misteriosa cultura, sostenendo che la vera bellezza ha come unica chiave l'equilibrio. Il dr Farid e i suoi collaboratori hanno lavorato per oltre 10 anni alla ricerca di un perfetto equilibrio tra natura e tecnologia, la loro ricerca si è basata sulla capacità di individuare ingredienti unici, che li ha portati nell'oceano profondo, dove il team ha scoperto 'Nefera', un peptide estratto da un pesce speciale della famiglia Pollachius.

UN NOME CHE RICHIAMA UN MITO

La linea NEFERA prende il nome da Nefertiti, regina egiziana nota per la sua bellezza naturale. Il suo nome era composto dalle parole geroglifiche Nefer, che significa "bellezza" e Titi "colui che torna", nome ideale per rappresentare un prodotto contenente un ingrediente noto per ripristinare la naturale bellezza e l'equilibrio della pelle. La gamma comprende quattro prodotti specifici: una crema giorno, una crema notte, un siero liftante e un siero per il trattamento delle cicatrici, tutti formulati con un'alta concentrazione di pepetide. Il packaging è davvero unico, speciale e lussuoso. Comprende un bundle di tre prodotti dai colori diversi per rendere la pelle luminosa, giovane e bella. Arricchita con olio di oliva e ossigeno attivato, la crema giorno lenisce e protegge. La crema notte contiene aminoacidi ed estratti naturali altamente nutrienti insieme a vitamine incapsulate utili durante il sonno per un effetto rigenerante. Il siero viene utilizzato per un effetto riempitivo, la pelle risulta più elastica, liscia e senza microrugosità, ottimale prima di una serata speciale o prima del make-up. Il trattamento cicatriziale



serve per lenire la pelle danneggiata mentre potenzia le capacità di guarigione naturale della pelle riducendone l'aspetto. La particolarità di queste creme è il peptide che ha mostrato notevoli capacità rigenerative, stimolando attivamente la crescita di cellule e tessuti sani. Sono i laboratori svizzeri SQTs che hanno condotto ampi studi su questo principio e attraverso la nanotecnologia l'hanno reso assorbibile sulla pelle attraverso un veicolatore che lo porta all'epidermide. Le confezioni sono airless per preservare l'integrità degli ingredienti e mantenerli sterili, sono facili da applicare: la crema giorno ha un'ottima texture, si stende facilmente sul viso e la pelle appare già subito liscia e setosa. La crema notte ha una consistenza ricca, ideale per confortare la pelle nelle ore notturne, mentre il siero che ha una profumazione dolce è un "must have" nel beauty di ogni donna e uomo che voglia avere una pelle distesa e bella già dalla prima applicazione. L'invecchiamento in Egitto era temutissimo e combattuto con preparati specifici contro le rughe a base di resine aromatiche, cera, olio ottenuto dall'albero di moringa e dal calamo, una pianta palustre le cui foglie profumano di limone. Oggi con la linea NEFERA è possibile prendersi cura del proprio aspetto con prodotti dal sapore antico ma con una tecnologia avanzatissima che sono vere e proprie cure di bellezza a domicilio! ■